

**In Campania
LEGGE SULLO SPORT
VIA LIBERA DOPO 34 ANNI**

Sacco a pag. 49

Il provvedimento In arrivo anche 30 milioni dai fondi europei per 50 Comuni. Tra le novità, la «carta elettronica della salute»

Legge sullo sport, svolta in Campania

Antonio Sacco

La svolta tanto attesa da Coni, federazioni, società e mondo scolastico diventa finalmente realtà. Dopo trentaquattro anni la Campania ha una nuova legge regionale sullo sport, che sarà applicata dopo il varo dei decreti attuativi della Giunta regionale, previsti entro la fine dell'anno. E se il punto di partenza, economicamente parlando (perché è pur sempre dai fondi che bisogna partire...), è per ora di un milione e mezzo di euro «che ci permetterà di lavorare a nuove iniziative per i giovani e le società del territorio e di guardare con rinnovata ambizione al sistema di gestione pubblico-privato», dalla Regione poi «arriveranno altri 30 milioni di fondi europei da distribuire a oltre 50 comuni». Lo sostiene con orgoglio il governatore Stefano Caldoro presentando la legge «sugli interventi per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva e delle attività motorio-educativo-ricreative». Una legge che «è stata fatta parlando con chi si occupa dello sport e del mondo della scuola per cercare di coinvolgere sempre di più i giovani».

Lo stesso orgoglio mostrato dal presidente del Coni Campania Cosimo Sibilia, che ha fatto gli onori di casa con il delegato provinciale Sergio Roncellì nell'ospitare anche il sindaco di Napoli Luigi de Magistris e il

consigliere regionale Luciano Schifone, deus ex machina politico della legge, oltre che numerosi dirigenti, tecnici e atleti. «Con la legge regionale sullo sport - ha spiegato Sibilia - la Campania torna a essere un punto di riferimento nazionale nel settore. È una norma che aspettavamo da anni: l'ultima, quella del 1979, era ormai obsoleta, questa ci dà invece la possibilità di tornare a parlare di strutture sportive e attività sociale». E Schifone ha evidenziato come le istituzioni «abbiano l'ambizione di affrontare la questione sportiva in maniera globale. Pensiamo ad uno sport per tutti, che guardi anche alla salute e all'educazione dei nostri giovani. Questi fondi serviranno ad avviare un percorso che speriamo sia duraturo e si aggiungono ai 30 milioni assegnati con un bando per la ristrutturazione e l'ampliamento di impianti sportivi già esistenti, che sono stati divisi tra oltre 50 comuni».

Soddisfazione espressa anche dal sindaco de Magistris: «È una legge che chiedevamo da tempo, siamo contenti che si possano rafforzare gli investimenti negli impianti sportivi e migliorare la qualità dello sport nella nostra città. Nelle prossime settimane, l'amministrazione comunale lavorerà nell'ambito dell'affidamento degli impianti: nostri interlocutori privilegiati saranno il Coni e le Federazioni». L'obiettivo è quello di «garantire ai ragazzi e ai meno giovani impianti all'altezza delle aspettative della nostra città - ha aggiunto de Magistris -. È chia-

ro che le risorse sono sempre poche, ma ora mettiamoci a lavorare con quelle che ci sono e in questo clima di grande collaborazione».

La Campania è da sempre terra di grandi atleti, le medaglie olimpiche e mondiali lo stanno a testimoniare, per cui la Regione ha deciso di istituire un elenco di giovani di accertato talento sportivo, con età non superiore ai 25 anni, non professionisti, che hanno conseguito risultati di grande rilievo tecnico, residenti in Campania e tesserati con società regionali da almeno due anni. Saranno concessi contributi al 60% agli atleti e al 40% alle società di appartenenza per la valorizzazione dei propri tesserati. Uno dei punti cardine della legge riguarda la «carta elettronica della salute» che accompagnerà gli atleti dagli esordi fino al termine della carriera. Le certificazioni di idoneità fisica saranno rilasciate da strutture e da specialisti in medicina dello sport su formato elettronico. La Regione si impegna anche a promuovere campagne informative e di prevenzione per la diffusione della conoscenza dei danni che provocano le sostanze dopanti. Di particolare rilievo, infine, l'individuazione nei laureati in scienze motorie e negli istruttori federali delle figure professionali di riferimento per la gestione delle palestre e la conduzione della pratica sportiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il presidente Caldoro: «Subito 1,5 milioni per i giovani talenti e le società del territorio»

Il sindaco De Magistris: «Si possono progettare nuovi investimenti negli impianti della città»





Al Coni De Magistris, Sibilia, Caldoro e Schifone presentano la Legge sullo sport NEWFOTOSUD/DI LAURENZIO

La legge sullo sport



1

Istituzione della **carta elettronica della salute** per l'atleta



2

Individuazione di **federazioni e associazioni sportive** quali interlocutori privilegiati nella gestione degli impianti sportivi



3

Istituzione di un **elenco dei giovani atleti** di accertato talento sportivo cui corrispondere un contributo



4

Individuazione nei laureati in scienze motorie e negli istruttori federali delle **figure professionali di riferimento** per la gestione delle palestre e la conduzione della pratica sportiva



5

Destinazione di **1,5 milioni di euro** come risorse di prima attuazione della legge

centimetri

